

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 14 febbraio 2019, n. 18

P.S.R. Puglia 2014/2020 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali”.

Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06 2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2018.

Approvazione “Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno”.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e della Legge n. 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 Giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”.

VISTO l'articolo 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.2, responsabile del procedimento, geom. Giuseppe Vacca, confermata dal Responsabile di Raccordo, dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Reg. (UE) n. 1305/2013 del 17 Dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) N. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea del 06 settembre 2018C(2018) 5917, del 25 gennaio 2017 C(2017) 499, del 05/05/2017 C(2017) 3154, del 27/07/2017 C(2017) 5454 e del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica la decisione di esecuzione C(2015) 8412 della Commissione.

VISTA la D.A.G. n. 101 del 16.06.2017, pubblicata nel B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di sostegno relative alla Sottomisura 8.2.

VISTA la D.A.G. n. 115 del 27.06.2017 contenente precisazioni al paragrafo 13 e all'allegato 1 dell'allegato A della D.A.G. n. 101 del 16.06.2017, pubblicata sul B.U.R.P. n. 72 del 22.06.2017.

VISTA la D.A.G. n. 133 del 30.06.2017 avente ad oggetto: *"P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali". D.A.G. n. 101 del 16.06.2017 – Approvazione del Formulario degli interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente"*.

VISTA la D.A.G. n. 162 del 02.08.2017 avente ad oggetto: *"Approvazione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali"*.

VISTA la D.A.G. n. 171 del 05/09/2017 avente ad oggetto: *"Modifica dei criteri di selezione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Puglia 2014-2020 approvati con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n.191 del 15.06.2016, modificati con Determinazioni n.1 dell'11.01.2017 e n. 145 del 11.07.2017"*, con la quale, a seguito di proposta di modifica presentata al Comitato di Sorveglianza tramite Procedura scritta, sono stati modificati i Criteri di Selezione della Sottomisura 8.2.

VISTA la D.A.G. n. 183 del 19.09.2017 avente ad oggetto: *"Proroga dei termini di presentazione della DDS di cui alla DAG n. 101 del 16.06.2017"*.

VISTA la D.A.G. n. 190 del 29/09/2017 avente ad oggetto: *"Modifiche e precisazioni all'allegato A) di cui alla D.A.G. n. 101 del 16.06.2017. Differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno"* con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della Domanda di sostegno alle ore 12,00 del 20.11.2017.

VISTA la D.A.G. n. 200 del 09.10.2017 avente ad oggetto *"Revisione del Formulario degli Interventi – Procedure di utilizzo e Manuale utente"*.

VISTA la D.A.G. n. 207 del 16.10.2017 avente ad oggetto: *"Revisione Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali (DAG n. 162 del 02.08.2017)"*.

VISTA la D.A.G. n. 248 del 14.11.2017 avente ad oggetto *"Differimento dei termini per la presentazione delle Domande di Sostegno."*

VISTA la D.A.G. n. 292 del 11.12.2017 avente ad oggetto *"Differimento dei termini di presentazione delle Domande di Sostegno e della documentazione preliminare."*

VISTA la D.A.G. n. 29 del 22.01.2018 avente ad oggetto *"Approvazione della graduatoria delle domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e adempimenti consequenziali."*

VISTA la D.A.G. n. 81 del 28.03.2018 avente ad oggetto *"Aggiornamento graduatoria approvata con D.A.G. n. 29 del 22.01.2018, con la quale è stata aggiornata la graduatoria delle domande pervenute, a seguito dei ricorsi presentati, alle integrazioni fornite dai titolari delle domande di sostegno fornite anche a seguito dei preavvisi di rigetto inviati ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90."*

VISTA la D.A.G. n. 187 del 10.09.2018 avente ad oggetto: *"Approvazione graduatoria ammissibilità agli aiuti a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa realizzata dai Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, competenti per territorio"*.

VISTA la D.A.G. n. 210 del 02.10.2018 avente ad oggetto: *"Aggiornamento graduatoria approvata con DAG n. 81 del 28.03.2018"*.

VISTA la D.A.G. n. 15 del 06.02.2019 avente ad oggetto: *"Avviso pubblico approvato con DAG n. 101 del 16.06.2017, pubblicato nel BURP n. 72 del 22.06.2018, Concessione degli aiuti."*

CONSIDERATO che è stato predisposto, in osservanza al paragrafo 17 – *Termini e Modalità di Esecuzione degli Interventi* – dell'Avviso pubblico, l'elaborato *"Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno"*.

CONSIDERATO che il suddetto elaborato disciplina il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dai beneficiari della sottomisura 8.2, ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi, fermo restando le disposizioni e le procedure già definite con i precedenti atti amministrativi.

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto esposto:

SI PROPONE

- **di approvare** le "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno", come riportate **nell'Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che le "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno", come riportate **nell'Allegato A**, disciplinano il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dai beneficiari della sottomisura 8.2, ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi, fermo restando le disposizioni e le procedure già definite con i precedenti atti amministrativi.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale nr. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. Lgs 118/11 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- **di prendere** atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di approvare** le "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno", come riportate **nell'Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dare atto** che le "Modalità di Esecuzione degli Interventi, di Rendicontazione della Spesa e di Erogazione del Sostegno", come riportate **nell'Allegato A**, disciplinano il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dai beneficiari della sottomisura 8.2, ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi, fermo restando le disposizioni e le procedure già definite con i precedenti atti amministrativi;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it
 - è adottato in originale ed è composto da n.5 (cinque) facciate vidimate e timbrate, e dall'Allegato A composto da n. 35 (trentacinque) facciate vidimate e timbrate.



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia

Articoli da 21 a 26 del Regolamento (UE) n. 1305/2013

Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”

Sottomisura 8.2 “Sostegno per l’impianto e il mantenimento dei sistemi agroforestali”

DISPOSIZIONI PROCEDURALI:

**MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI
RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL
SOSTEGNO**

Allegato “A” alla D.A.G. n. 18 del 14.02.2019

INDICE

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA | 3 |
| 1. IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI | 3 |
| 2. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI | 6 |
| 3. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI | 7 |
| 3.2 Varianti e adattamenti tecnici | 9 |
| 4. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE | 10 |
| 5. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI | 11 |
| 5.1 Domande di pagamento e procedura Antimafia | 11 |
| 5.2 Domanda di pagamento dell'anticipo fino al 50% | 12 |
| 5.3 Domanda di pagamento dell'acconto | 12 |
| 5.4 Domanda di pagamento del saldo finale | 14 |
| 5.5 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento | 15 |
| ALLEGATO 1 | 18 |
| ALLEGATO 2 | 19 |
| ALLEGATO 3 | 21 |
| ALLEGATO 4 | 24 |
| ALLEGATO 5 | 25 |
| ALLEGATO 6 | 26 |
| ALLEGATO 7 | 27 |
| ALLEGATO 9 - DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI FINANZIATI | 29 |
| ALLEGATO 10 - DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO | 30 |
| ALLEGATO 11 - DICHIARAZIONI CONGIUNTE DEL TECNICO E DEL BENEFICIARIO | 32 |
| ALLEGATO 12 – Riepilogo delle casistiche di Revoca, Esclusione e Riduzione Graduale | 34 |

PREMESSA

Con il presente atto si disciplina il complesso delle regole e delle procedure che dovranno essere osservate dai beneficiari della sottomisura 8.2, ai fini dell'erogazione degli aiuti concessi, fermo restando le disposizioni e le procedure già definite con i precedenti atti amministrativi.

I singoli beneficiari, con la prima domanda di pagamento, dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione (Allegato 1) con la quale si attesta di aver preso visione di quanto disposto nel presente documento e di accettare le condizioni ivi riportate nonché le eventuali successive modifiche ed integrazioni.

1. IMPEGNI e ALTRI OBBLIGHI

I soggetti beneficiari degli aiuti della Sottomisura 8.2, destinatari del provvedimento di concessione degli aiuti, dovranno assumere i seguenti *Impegni*:

- a) Mantenere i Requisiti di Ammissibilità previsti dal bando per tutta la durata della concessione.
- b) Rispettare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi stabiliti nel presente atto (cfr. par.2 e 3), nonché in eventuali atti correlati, assicurando il rispetto della normativa urbanistica, ambientale, paesaggistica vigente e dei vincoli di altra natura eventualmente esistenti.
- c) Osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili stabiliti nel presente atto (cfr. par.5), nonché in eventuali atti correlati.
- d) Attivare, prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici o prima della presentazione della prima DdP, un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e di erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e dall'eventuale finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici dalla Sottomisura 8.2.
- e) Non richiedere e non percepire, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici.
- f) Impiegare materiale di propagazione di specie autoctone munito di certificazione di origine e fitosanitaria, compatibile con le condizioni pedoclimatiche dell'area interessata, secondo le prescrizioni previste dalla normativa europea in materia di commercializzazione di semi o piante forestali e ai sensi e per gli effetti del D.Lvo 386/2003. Per la normativa regionale si fa riferimento alle Determinazioni Dirigenziali del Settore Foreste della Regione Puglia del 07.07.2006 n. 889, del 21.12.2009 n.757, del 16.12.2009 n. 2461, del 26.03.2010 n. 65.
- g) Osservare le disposizioni e le limitazioni vigenti derivanti dalla Decisione di esecuzione (UE) 2015/789 e ss.mm.ii e DGR n. 1890/2018 e ss.mm.ii. , in materia di azioni di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa*. Tali disposizioni e limitazioni sono stabilite e periodicamente aggiornate da specifici provvedimenti regionali e nazionali ai quali i beneficiari dovranno attenersi.
- h) custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'attività ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di ultimazione delle attività.
- i) Esecuzione degli interventi di manutenzione e conservazione degli investimenti secondo quanto previsto dal paragrafo 5 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG n.207/2017 e ss.mm.ii
- j) Prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS e DdP per la manutenzione ed i

mancati redditi, secondo quanto sarà stabilito in seguito al collaudo degli investimenti con i conseguenti atti amministrativi.

Inoltre, in ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti al rispetto dei seguenti *Altri Obblighi*:

- a) Collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP.
- b) Non produrre false dichiarazioni;
- c) Osservare gli obblighi in termini di informazione e pubblicità degli interventi finanziati dal Fondo FEASR. L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 ha emanato, in merito, specifiche Linee guida per i beneficiari ai quali si rimanda per gli adempimenti di pertinenza. Le suddette Linee Guida sono disponibili sul sito <http://svilupporurale.regione.puglia.it>.
- d) Dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.
- e) Osservare quanto previsto dall'art. 60 del Reg. UE n.1306/2013 – Clausola di elusione: *Fatte salve disposizioni specifiche, i benefici previsti dalla legislazione settoriale agricola non sono concessi alle persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.*
- f) Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi, ove pertinente.
- g) Garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di regolarità contributiva e l'applicazione del CCLL e CIPL di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs n. 81/2008 (Verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR). Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 *Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare* e dal R. R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

Si evidenzia, inoltre, che l'art. 4 bis della Legge 6 aprile 2007, prevede la possibilità di compensazione dei debiti previdenziali INPS con gli aiuti comunitari, in quanto *in sede di pagamento degli aiuti comunitari, gli organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale all'Agea in via informatica. In caso di contestazioni, la legittimazione processuale passiva compete all'Istituto Previdenziale.*

I crediti INPS maturati a partire dal 2006 nei confronti degli agricoltori per i quali risulta aperto un fascicolo aziendale vengono registrati nella banca dati debitori di Agea.

In caso di concomitanza in capo ad uno stesso soggetto di un debito comunitario e di un debito previdenziale INPS, si dovrà dare prevalenza al debito comunitario, oltre interessi e sanzioni.

Inoltre, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

è condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la

violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

Il controllo relativo al rispetto della Legge Regionale n.28/2006 prevede lo scambio di informazioni da parte del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con gli Enti/Organismi preposti ai controlli in materia di normativa sul lavoro. I beneficiari quindi devono rispettare quanto stabilito dalla L. R. n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal R. R. attuativo n. 31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'articolo 2).

In termini generali, la verifica dei suddetti *Impegni* ed *Altri Obblighi* sarà eseguita nel corso dei controlli amministrativi ed in loco delle DdP, secondo quanto previsto dal Reg (UE) n. 809/2014 e successivamente descritti al par.5.5.

2. TERMINI PER L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Il termine per la conclusione degli interventi ammessi al sostegno con la concessione degli aiuti è fissato entro 18 mesi dalla comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti al soggetto beneficiario.

Al fini della valutazione dei termini, ogni singolo progetto si intende concluso qualora sussistano contemporaneamente tutte le seguenti condizioni:

- i. Tutti gli interventi ammessi ai benefici risultano terminati, comprese le spese generali;
- ii. Tutte le relative fatture (o documenti contabili aventi forza probante equivalente) per i suddetti interventi risultano regolarmente emesse;
- iii. Tutti i pagamenti, relativi ai suddetti interventi e corrispondenti fatture, risultano saldati.

Per quanto attiene i termini per la presentazione delle domande di pagamento e della documentazione allegata si rimanda al successivo paragrafo 5.

Al fine di garantire la celere attuazione degli interventi e la conclusione degli stessi entro i termini fissati, il beneficiario degli aiuti dovrà provvedere ad eseguire l'ordinativo delle piante da mettere a dimora entro 45gg dall'erogazione dell'anticipo da parte dell'OP AGEA sul conto corrente dedicato.

Entro i successivi 15gg, lo stesso beneficiario, dovrà comunicare l'avvenuta prenotazione delle piantine trasmettendo, a mezzo PEC al Responsabile di Sottomisura:

- Copia della/e fattura/e di acconto per la prenotazione delle piantine;
- ricevuta/e di pagamento con dettaglio dell'estratto conto del conto corrente dedicato da cui si evinca l'esecuzione dell'operazione;
- dichiarazione/i liberatoria/e del/i fornitore/i per le suddette forniture.
- dichiarazione/i del/i fornitore/i attestante/i la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria [cfr. lettera f) par.1].

L'inizio dei lavori dovrà essere comunicato al Responsabile di Sottomisura al massimo entro 90gg dall'erogazione dell'anticipo da parte dell'OP AGEA sul conto corrente dedicato, con l'indicazione del Direttore dei Lavori e dell'impresa esecutrice dei lavori.

Per inizio dei lavori si intende l'apertura del cantiere, con l'avvio delle operazioni relative alle voci di spesa della tabella 11 - *Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agroforestali* di cui alla DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.

L'inizio dei lavori, ai fini della concessione degli aiuti, dovrà coincidere con il rilascio delle autorizzazioni per gli adempimenti relativi alle altre norme (urbanistica, paesaggistica, vincolistica specifica per l'ambito di intervento, nonché di natura fiscale e previdenziale).

I beneficiari degli aiuti sono, inoltre, tenuti a fornire le informazioni necessarie ai fini del monitoraggio di attuazione degli interventi, al fine di garantire il rispetto dei termini fissati.

In caso di violazione dei termini suddetti e dei relativi adempimenti, saranno applicate sanzioni in termini di riduzione graduale dell'aiuto, secondo quanto sarà definito con apposita Delibera di Giunta Regionale in attuazione del D.M. n. 1867 del 18/01/2018 e ss.mm.ii. ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013.

L'esecuzione dei lavori o delle opere ammessi ai benefici devono essere ultimati entro i termini fissati nel Provvedimento di Concessione degli Aiuti, salvo proroghe autorizzate, e la Domanda di Pagamento del Saldo deve essere presentata, secondo quanto specificato al successivo paragrafo 5.4.

Eventuali proroghe al termine dei lavori potranno essere concesse, previa richiesta da parte del beneficiario al Responsabile di Sottomisura, solo in presenza di valide e documentate motivazioni. La concessione delle proroghe è vincolata alla valutazione dell'effettiva e concreta possibilità di conclusione del

progetto e del raggiungimento delle relative finalità, anche in relazione a precedenti domande di pagamento per Stato di Avanzamento Lavori già presentate.

Ai fini della valutazione della richiesta di proroga, la stessa dovrà essere corredata da un quadro economico aggiornato riportante il riepilogo delle spese sostenute e degli eventuali pagamenti percepiti.

Eventuali proroghe, ai termini fissati per la conclusione dei lavori, dovranno essere richieste non oltre il 16° mese dalla comunicazione del provvedimento di concessione. Richieste di proroghe che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

3. MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

3.1 Forniture ed imprese esecutrici

Gli interventi finanziati con la sottomisura 8.2 per la realizzazione di sistemi agro-forestali comprendono lavori e forniture, secondo le voci previste dalla Tabella 11 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.).

Le forniture relative alle analisi chimico-fisiche, a concimi/ammendanti organici, ai dischi pacciamanti, alle piantine di resinose e latifoglie (in contenitore o a radice nuda), alle cannuce, alle protezioni individuali, ai paletti tutori, ai cilindri protettivi, e ai materiali per la realizzazione di pozze o abbeveratoi, dovranno essere realizzate da imprese terze di fiducia del beneficiario. In tal caso la rendicontazione sarà eseguita con fatture e relative ricevute di pagamento, liberatorie, e con tutta la documentazione richiesta a corredo delle domande di pagamento di Acconti per Stato di Avanzamento Lavori e di Saldo (cfr. successivo par.5).

I lavori per l'allestimento dei sistemi agro-forestali per superfici superiori a 1 ettaro, dovranno essere eseguiti da imprese terze iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive.

Nell'eventualità di superfici di progetto inferiori ad 1 ettaro, il beneficiario potrà eseguire i lavori facendo ricorso alla manodopera aziendale o ad altra impresa non necessariamente iscritta all'Albo Regionale delle Imprese Boschive.

Ai fini della determinazione del limite di 1 ettaro per l'obbligo di esecuzione dei lavori da parte di imprese iscritte all'Albo Regionale delle Imprese Boschive, si prende in considerazione la superficie asservita all'intervento (Superficie Oggetto di Impegno – SOI) che determina il pagamento parametrato a Euro 2.750,00 per ettaro e la limitazione di 50 piante/ha minimo e 250 piante/ha massimo.

Ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG n.207/2017, è consentito il ricorso ai cosiddetti **lavori in economia**, nel limite del 20% della spesa ammessa al contributo riportata nella concessione degli aiuti.

Nel dettaglio degli interventi previsti dalla sottomisura 8.2, che prevede operazioni di natura agronomica, in linea con quanto previsto dalle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 - 2020, emanate dal Mipaaf:

In tale contesto sono ammissibili a cofinanziamento le operazioni di carattere agronomico e forestale eseguite dagli imprenditori agricoli e forestali, dai loro familiari, nonché dai piccoli proprietari forestali senza rivolgersi a soggetti terzi ma gestendo in maniera diretta l'intervento e portandolo a termine con l'ausilio delle proprie dotazioni aziendali (utilizzo di macchine e materiale disponibile in azienda). A questo proposito, sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo, devono essere quantificate da un tecnico qualificato.

.....(omissis).....

L'ammissibilità delle suddette tipologie di spesa, pertanto, è legata al rispetto delle seguenti condizioni:

- a. i lavori/forniture devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte;
- b. i lavori/forniture eseguiti devono essere pertinenti con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione, anche temporaneamente, all'azienda;

- c. *il loro valore deve poter essere soggetto a revisione contabile e valutazione indipendente (computo metrico ecc.);*
- d. *i lavori/forniture eseguiti non devono essere collegati a misure di ingegneria finanziaria;*
- e. *se trattasi di prestazioni volontarie non retribuite, il loro valore sia determinato tenendo conto delle capacità fisico/professionali, del tempo effettivamente prestato in condizioni di ordinarietà e delle normali tariffe orarie/giornaliere in vigore per l'attività eseguita, stabilite dai prezziari regionali e delle Province autonome;*
- f. *se trattasi di apporto di terreni o immobili, il loro valore sia certificato da un professionista qualificato e indipendente o da un ente abilitato;*
- g. *sia possibile effettuare valutazioni comparative tra il valore del bene disponibile in natura e quelli simili elencati nei prezziari regionali e delle Province autonome vigenti;*
- h. *che esse siano verificabili e controllabili.*

Quando i materiali di consumo sono reperibili direttamente in azienda (contributo in natura), il relativo valore deve essere determinato in base al prezzo aggiornato utilizzato dalle Regioni e Province autonome. Nel caso in cui tale prezzo non preveda la voce di spesa relativa al bene fornito in natura, occorre produrre una certificazione dalla quale risulti l'idoneità del materiale fornito ed il relativo valore.

Inoltre, ai sensi delle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, emanate dal Mipaaf, per la categoria degli *Investimenti* (fattispecie art. 45 Reg. UE n.1306/2013): *Le spese relative agli apporti lavorativi forniti dai dipendenti del beneficiario del contributo sono una spesa ammissibile.*

Sono pertanto ammissibili le spese per i ***lavori eseguiti con manodopera dipendente del beneficiario***, giustificate con le buste paga e la documentazione contabile di pagamento. In tali casi, per superfici di intervento maggiori di un ettaro, il beneficiario dovrà essere in possesso del requisito di Impresa Boschiva iscritta all'apposito Albo Regionale.

Per le casistiche dei ***lavori in economia e con manodopera dipendente del beneficiario***, considerando che la manodopera, nonché le macchine ed attrezzature possono essere utilizzati, oltre che per le attività previste dal progetto esecutivo, anche per altre attività ordinarie del beneficiario stesso, dovrà essere redatta, la seguente modulistica, di cui sono riportati i fac-simile allegati:

- Allegato 2 - Registro Giornaliero delle presenze/Time sheet** – riportante la registrazione delle attività lavorative svolte dal beneficiario e/o da ciascun dipendente impiegato per l'esecuzione di operazioni inerenti il progetto, con l'indicazione del tempo dedicato all'operazione finanziata nel periodo interessato.
- Allegato 3 - Rendicontazione analitica di spesa** – riportante le operazioni svolte con l'indicazione del periodo interessato e del costo rendicontato, distinto nelle eventuali tre componenti: Impiego di Personale, Impiego di Macchine ed Attrezzature e Forniture Esterne.
- Allegato 4 - Dichiarazione a corredo degli allegati 2 e 3** – riportante il riepilogo delle voci rendicontate in economia.

In tutti i casi, ai fini della corretta contabilizzazione degli interventi e dell'ammissibilità della spesa, dovranno essere rispettati:

- i. I limiti unitari di spesa, per le voci da Prezziario riportate nella tabella 11 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.;

- ii. I limiti unitari di spesa approvati per le voci determinate sulla base della comparazione di tre preventivi;
- iii. I limiti di spesa per singolo progetto e per unità di superficie stabiliti nella concessione degli aiuti;
- iv. Le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 (verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR).

3.2 Varianti e adattamenti tecnici

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa, compresa la sussistenza dei Requisiti di Ammissibilità e dei punteggi conseguiti ai fini della concessione degli aiuti.

Nel rispetto di tale condizione, sono considerate varianti le seguenti fattispecie con le relative indicazioni di ammissibilità:

- a. **Cambio di Beneficiario**, può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art.8 *Cessione di aziende* del Reg. UE n.809/2014. In caso di cambio beneficiario devono comunque essere garantiti i requisiti di ammissibilità, il punteggio conseguito dalla domanda di sostegno.
- b. **Cambio di sede dell'investimento**, può essere consentito purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e le particelle oggetto di nuova localizzazione risultano presenti nel Fascicolo Aziendale del beneficiario sin dalla data di rilascio della domanda di sostegno. In tali casi rimangono vigenti le limitazioni relative alla localizzazione degli interventi previste dal bando e dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.).
- c. **Cambio delle voci di spesa**, possono essere consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le indicazioni tecniche previste dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.). Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore.
- d. **Modifiche tecniche delle opere approvate**, possono essere consentite purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le indicazioni tecniche previste dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.).
- e. **Modifica della tipologia di opere approvate**, sono consentite unicamente variazioni all'interno della stessa tipologia di intervento purché sussistano i titoli abilitativi eventualmente già conseguiti con il rilascio della concessione degli aiuti e vengano rispettate le indicazioni tecniche previste dalle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboschimenti e dei sistemi agro-forestali (DAG n.207/2017 e ss.mm.ii.).

Le varianti devono essere preventivamente richieste al Responsabile di Sottomisura, che provvederà alle verifiche di pertinenza, valutandone l'ammissibilità, ed alla conseguente comunicazione degli esiti al beneficiario.

Non è consentito presentare richieste di varianti negli ultimi tre mesi di vigenza della concessione degli aiuti, ossia oltre il 90° giorno dalla scadenza della concessione. Richieste di varianti che dovessero pervenire oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali, ai fini della loro approvazione, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione, nonché al mantenimento degli *Impegni* e degli *Altri Obblighi*.

Di norma, non sono considerate varianti al progetto originario, ma adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute in una limitata percentuale di spesa definita nella misura del 10% della spesa ammessa agli aiuti, compreso il caso di cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria. Per quest'ultima fattispecie non necessita una preventiva richiesta da parte del beneficiario e la relativa approvazione da parte del Responsabile di Sottomisura. In tali casi gli adattamenti tecnici eseguiti dovranno essere descritti e giustificati nelle relazioni tecniche previste in allegato alle domande di pagamento degli Acconti e del Saldo.

Il mancato rispetto delle suddette disposizioni in termini di varianti determina l'inammissibilità delle relative spese.

I progetti ammessi agli aiuti non potranno concludersi con una percentuale di realizzazione inferiore all'80% della relativa spesa ammessa agli aiuti, anche in seguito a varianti approvate, fatti salvi i casi di forza maggiore, pena la revoca della concessione e la restituzione degli importi già erogati.

4. AMMISSIBILITA' ED ELEGGIBILITA' DELLE SPESE

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale, previste dalla concessione degli aiuti e dal computo metrico esecutivo approvato in fase di istruttoria di ammissibilità.

Le spese devono corrispondere a forniture e/o pose in opera eseguiti e pagamenti effettuati, che siano comprovati:

- da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente;
- da Bonifico o Assegno bancario o circolare emesso con la dicitura non trasferibile a valere sul conto corrente dedicato.

Inoltre, tutte le fatture/giustificativi relativi alle spese sostenute a supporto dell'erogazione del contributo devono risultare effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno prima del rilascio della DdP (acconto/saldo) nel portale SIAN, come risultante dall'estratto del conto corrente dedicato allegato alla domanda di pagamento e debitamente registrate, quietanzate e corredate dalle relative lettere liberatorie, e riportanti la dicitura *Operazione cofinanziata dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020, Sottomisura 8.2* ;

Come indicato alla lett. d) del precedente par.1, per tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario deve utilizzare un apposito **Conto Corrente Dedicato**, così come previsto dalla normativa cogente (Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.). Il conto corrente dedicato dovrà essere intestato allo stesso soggetto beneficiario ed inserito nel Fascicolo Aziendale, preliminarmente alla compilazione/stampa/rilascio delle domande di pagamento, al fine della corretta indicazione nelle stesse domande di pagamento.

Le spese di apertura e di tenuta del conto corrente dedicato rientrano nell'ambito delle spese ammissibili, quali spese generali, mentre non sono ammissibili le spese per gli interessi debitori e gli altri oneri meramente finanziari.

Ai fini dell'ammissibilità ed eleggibilità delle spese si farà riferimento a quanto previsto dalla concessione degli aiuti e al computo metrico esecutivo approvato in fase di istruttoria di ammissibilità ed alle eventuali varianti approvate.

In ogni caso, per l'intera durata dell'operazione finanziata, rimangono vigenti i criteri previsti dal bando relativi a:

- Imputabilità, Pertinenza, Congruità e Ragionevolezza della spesa;
- Legittimità e trasparenza delle spese;
- Ammissibilità dell'IVA, altre imposte e tasse;
- Le limitazioni di spesa e le spese non ammissibili.

5. RENDICONTAZIONE DEGLI INTERVENTI ED EROGAZIONE DEGLI AIUTI

5.1 Domande di pagamento e procedura Antimafia

L'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (AGEA). I beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita nella manualistica e nelle circolari AGEA.

L'erogazione dell'aiuto potrà avvenire per fasi (anticipazione e/o acconto/i su stato di avanzamento dei lavori e saldo finale) e, conseguentemente, potranno essere presentate le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- *domanda di pagamento dell'anticipo;*
- *domanda di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori (SAL);*
- *domanda di pagamento del saldo finale.*

La domanda di pagamento dell'anticipo dovranno essere trasmesse al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale (Responsabile della Sottomisura 8.2), corredate della documentazione specificata al successivo par.5.2.

Le domande di pagamento dell'acconto e del saldo dovranno essere trasmesse al Servizio Territoriale dell'Agricoltura competente per territorio, corredate della documentazione specificata al successivo par.5.3 e 5.4. Inoltre, una copia della sola domanda di pagamento (Acconto o Saldo) dovrà essere trasmessa, per conoscenza, al Responsabile della Sottomisura 8.2.

Ai sensi del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010), la Regione è tenuta alla verifica della presenza di idonea certificazione antimafia. Le specifiche disposizioni procedurali sono previste dalla Circolare AGEA 2018 PROT. n. 4435 del 22/01/2018 e ss.mm.ii.

A partire dal 1 Gennaio 2019, l'art. 83, comma 3-bis e l'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni stabiliscono che sia sempre prevista la documentazione antimafia con riferimento ai *terreni agricoli a qualunque titolo acquisiti, che usufruiscono di fondi europei per un importo superiore a 5.000 euro* e nelle ipotesi di *concessione di terreni agricoli demaniali*.

Si rappresenta che con il Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113 è stato prorogato anche per il 2019 il limite per la verifica dell'antimafia in €. 25.000 ed in €. 5.000 qualora il beneficiario ha in concessione terreni demaniali.

Nell'ambito di applicazione dell'art. 83, comma 3-bis e dell'art. 91, comma 1-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni e integrazioni che si riferiscono alle ipotesi di terreni che usufruiscono di fondi europei rientra ogni aiuto erogato in favore degli agricoltori che detengono terreni.

Ai fini della verifica della ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione antimafia, come precisato in specifico parere rilasciato dal Ministero dell'Interno, deve essere presa in considerazione la domanda di pagamento, rappresentando quest'ultima il momento giuridicamente rilevante per l'espletamento degli adempimenti antimafia.

Inoltre, ai fini dell'individuazione dell'importo per verificare la ricorrenza dell'obbligo di richiedere la documentazione in questione, occorre far riferimento al valore complessivo della domanda di sostegno.

Nelle more della prevista attivazione dei servizi di interrogazione telematica massiva della BDNA (Banca Dati Nazionale Antimafia), da parte di Agea, gli Uffici Istruttori delegati all'istruttoria delle domande di pagamento devono richiedere alla Prefettura competente per territorio, il rilascio dell'apposita certificazione antimafia. A tal fine gli interessati dovranno presentare la modulistica di cui agli **Allegati 5, 6, 7 e 8**, a corredo delle singole domande di pagamento.

Sulla base di quanto disposto dal cosiddetto Decreto Sicurezza 2018 (Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113) viene prorogato al 31 dicembre del 2019 l'esonero dalla presentazione della certificazione antimafia per le aziende agricole che abbiano prodotto istanza o siano titolari a vario titolo di aiuti Pac fino a 25.000 euro, purché non ricada la fattispecie della conduzione di terreni demaniali da parte del beneficiario interessato.

5.2 Domanda di pagamento dell'anticipo fino al 50%

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. UE n. 1305/2013, i beneficiari possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico concesso per l'investimento. Il versamento dell'anticipo è subordinato alla costituzione di una garanzia o dichiarazione di impegno, corrispondente al 100 % dell'importo richiesto in anticipo con la domanda di pagamento.

Pertanto, in seguito all'emissione della concessione degli aiuti, ai sensi delle istruzioni operative dell'OP AGEA n.39 del 26/09/2017 (Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 – Sviluppo Rurale – Procedura gestione garanzie programmazione 2014-2020), i beneficiari dovranno:

- Emettere una Dichiarazione di impegno (Ente Pubblico), nel caso di Enti Pubblici;
- Stipulare una Garanzia (polizza fideiussoria), nel caso di soggetti diversi dagli Enti Pubblici;
- Compilare, stampare e rilasciare una domanda di pagamento dell'anticipazione sul portale SIAN dell'OP AGEA.
- Presentare al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la domanda di pagamento dell'anticipazione regolarmente sottoscritta dal beneficiario, con relativa copia di un documento di identità in corso di validità, corredata con duplice originale della Garanzia (polizza fideiussoria) o della Dichiarazione di impegno (Ente Pubblico) e dichiarazioni per la procedura di richiesta antimafia di cui agli **Allegati 2 - 3 - 4**.

Alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere, inoltre, allegata copia della dichiarazione sostitutiva di notorietà di cui **all'Allegato 1** al presente atto, qualora non già precedentemente trasmessa.

5.3 Domanda di pagamento dell'acconto

La domanda di pagamento di acconto su stato avanzamento lavori (S.A.L.) deve essere compilata, stampata e rilasciata sul portale SIAN su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale, nel rispetto della procedura stabilita da Agea. La Domanda di Pagamento del SAL assieme a tutta la documentazione successivamente elencata deve essere presentata alla Sezione Provinciale del Servizio Foreste competente per territorio.

E' possibile presentare due domande di pagamento di acconto su stato di avanzamento lavori pari ad un importo minimo di almeno il 20% dell'aiuto concesso, fino ad un massimo del 90%.

Il soggetto beneficiario che ha presentato domanda di pagamento dell'anticipo, qualora abbia già realizzato interventi per un importo pari almeno al 20% del contributo complessivamente concesso, può presentare anche domanda di pagamento di acconto sullo stato di avanzamento di lavori.

Si precisa che il beneficiario non potrà richiedere pagamenti dell'aiuto nella forma di anticipazione e/o di SAL (max due) di importo superiore al 90% dell'aiuto concesso.

Il beneficiario dovrà corredare la domanda di pagamento di acconto su SAL, con documentazione giustificativa dello stesso (fatture fiscalmente in regola, quietanzate e con relativa dichiarazione liberatoria della ditta esecutrice dei lavori e altri documenti aventi valore probatorio equivalente).

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'acconto è la seguente:

- a. Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione del presente provvedimento, (allegato 1 al presente provvedimento) qualora non già precedentemente trasmessa.
- b. Relazione analitica sullo stato di avanzamento dei lavori firmata dal direttore dei lavori e controfirmata dal beneficiario, tale relazione deve dettagliare anche i lavori eseguiti alla data di richiesta del SAL e quelli che rimangono da eseguire.
- c. Contabilità (computo metrico) del SAL redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali.
- d. Quadro economico di riepilogo riportante l'avanzamento del progetto rispetto alla concessione degli aiuti e gli eventuali pagamenti già incassati a titolo di anticipo o acconto e delle eventuali risorse finanziarie private impiegate.
- e. Elaborati grafici di progetto riportanti il dettaglio degli interventi eseguiti: ubicazione ed estensione degli interventi con dettaglio per la singola tipologia [piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento), impianti in ordine sparso o a sestri di impianto regolari].
- f. Foto georeferenziate dello stato dei luoghi.
- g. Documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici, come da allegato 9). Sulle fatture in originale, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta dagli uffici regionali la dicitura *Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Sottomisura 8.2 - P.S.R. Puglia 2014 - 2020*.
- h. Copia degli assegni e dei bonifici.
- i. Provvedimenti/determine di Liquidazione con i relativi mandati di pagamento (in caso di Enti Pubblici).
- j. Documentazione di cui agli allegati 2 - 3 - 4, per i casi di pertinenza.
- k. Copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del SAL.
- l. Fotografia delle Tabelle attestanti la pubblicità del finanziamento (se pertinente).
- m. Per la fornitura delle piantine, documentazione attestante la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria [cfr. lettera f) par.1].
- n. Dichiarazione, come da allegato 10, della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta:
 - la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Servizio Territoriale competente, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
 - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
 - di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.
 - la regolare posizione contributiva degli operai;
 - il rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR).
- o. Dichiarazione, come da allegato 11, della ditta beneficiaria e del direttore dei lavori attestante che gli investimenti sono stati eseguiti nel pieno rispetto di tutte le norme, prescrizioni, pareri,

autorizzazioni, nulla osta, ecc. previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, ecc.

I termini per la presentazione della prima domanda di pagamento dell'acconto per Stato di Avanzamento Lavori e della documentazione precedentemente elencata sono stabiliti:

- entro 12 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi di precedente domanda di pagamento dell'anticipazione;
- entro 6 mesi al massimo dall'emissione della concessione degli aiuti per i casi in cui non sia stata precedentemente presentata una domanda di pagamento dell'anticipazione.

I suddetti termini sono comprensivi delle fasi di rilascio della domanda e di consegna della documentazione cartacea ai Servizi Territoriali di competenza. Qualora tali termini ricadono in un giorno festivo, la scadenza risulta prorogata al primo giorno utile successivo.

5.4 Domanda di pagamento del saldo finale

A seguito di ultimazione dei lavori ammessi ai benefici, per l'erogazione del saldo del contributo o dell'intero aiuto in unica soluzione il beneficiario deve compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN domanda di pagamento del saldo, secondo la modulistica disponibile sullo stesso portale, e presentare al Servizio Territoriale competente, copia cartacea della stessa, unitamente a tutta la documentazione successivamente elencata.

Documentazione da allegare alla domanda di pagamento del saldo:

La documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'acconto è la seguente:

- a. Dichiarazione sostitutiva di notorietà di presa visione ed accettazione del presente provvedimento, (allegato 1 al presente provvedimento), qualora non già precedentemente trasmessa.
- b. Relazione finale dei lavori firmata dal direttore dei lavori e controfirmata dal beneficiario, in tale relazione deve essere riportata la descrizione analitica degli interventi eseguiti.
- c. Contabilità (computo metrico) del progetto a saldo redatta in forma analitica ivi comprese le spese generali.
- d. Quadro economico finale di riepilogo dell'intero progetto, con evidenza della realizzazione degli interventi rispetto alla concessione degli aiuti, degli eventuali pagamenti già incassati a titolo di anticipo o acconto e delle risorse finanziarie private impiegate.
- e. Elaborati grafici di progetto riportanti il dettaglio degli interventi eseguiti: ubicazione ed estensione degli interventi con dettaglio per la singola tipologia [piantagioni lineari (siepi, alberature, fasce boschive e frangivento), impianti in ordine sparso o a sestri di impianto regolari].
- f. Foto georeferenziate dello stato dei luoghi.
- g. Documenti giustificativi della spesa corrispondente allo stato di avanzamento per il quale si richiede l'acconto, in originale ed in copia (le fatture registrate, debitamente quietanzate e fiscalmente in regola, devono essere corredate dalle lettere liberatorie delle ditte esecutrici, come da allegato 9). Sulle fatture in originale, preliminarmente alla restituzione alla ditta beneficiaria, dovrà essere apposta dagli uffici regionali la dicitura Intervento finanziato dalla Unione Europea ai sensi della Sottomisura 8.2 - P.S.R. Puglia 2014 - 2020.
- h. Copia degli assegni e dei bonifici.
- i. Provvedimenti/determine di Liquidazione con i relativi mandati di pagamento (in caso di Enti Pubblici).
- j. Documentazione di cui agli allegati 2 - 3 - 4, per i casi di pertinenza.
- k. Copia dell'estratto del Conto Corrente Dedicato dal quale si evincono le operazioni effettuate dalla data di accensione fino alla data di ultimazione dei pagamenti del SAL.
- l. Per la fornitura delle piantine, documentazione attestante la conformità del materiale di propagazione per la certificazione di origine e fitosanitaria [cfr. lettera f) par.1].

- m. Aggiornamento del Fascicolo Aziendale per le variazioni (usi del suolo e superfici) intervenute a seguito degli investimenti.
- n. Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori eseguiti, firmato dal direttore dei lavori;
- o. Fotografia delle Tabelle attestanti la pubblicità del finanziamento (se pertinente).
- p. Dichiarazione, come dal allegato 10, della ditta beneficiaria, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, con la quale si attesta:
- la mancanza di note di credito da parte delle ditte che hanno emesso le fatturazioni e si impegna ad informare il Servizio Territoriale competente, qualora dovessero essere emesse in data successiva a quella della dichiarazione;
 - di non aver commesso nei cinque anni precedenti azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
 - di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.
 - la regolare posizione contributiva degli operai;
 - il rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR).
- q. Dichiarazione, come da allegato 11, della ditta beneficiaria e del direttore dei lavori attestante che gli investimenti sono stati eseguiti nel pieno rispetto di tutte le norme, prescrizioni, pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, ecc.

I termini per la presentazione della domanda di pagamento del saldo sono stabiliti:

- entro il 30° giorno successivo alla scadenza della concessione degli aiuti per il rilascio della domanda sul portale SIAN;
- entro i successivi 10 giorni per la presentazione della domanda di pagamento del saldo e della documentazione prevista in allegato, alla Sezione Territoriale competente per territorio.

5.5 Istruttoria e controlli delle Domande di pagamento

Tutte le domande di pagamento saranno sottoposte ai controlli previsti dal Reg. UE n.809/2014.

I **controlli amministrativi** (art. 48 Reg. Ue n.809/2014) interessano il 100% delle domande di pagamento (anticipazione, acconto e saldo) e prevedono un'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione richiesta, verificandone la completezza e la conformità a quanto previsto alla concessione e alle ulteriori disposizioni vigenti (Linee Guida, Modalità di Esecuzione, Normativa e Vincolistica per l'ambito di intervento, Normativa Appalti, ecc.). Tali controlli sono eseguiti dai funzionari dei Servizi Territoriali competenti per territorio.

In aggiunta, per le domande di saldo, i controlli amministrativi comprendono una visita in situ per verificare l'effettiva realizzazione degli investimenti finanziati e rendicontati a saldo, nonché per il loro collaudo di conformità alla concessione e alle ulteriori disposizioni vigenti (Linee Guida, Modalità di Esecuzione, Normativa e Vincolistica per l'ambito di intervento, Normativa Appalti, ecc.). La visita in situ non viene eseguita per le domande di saldo che vengano selezionate nell'ambito delle domande campione da sottoporre a controlli in loco ai sensi dell'art. 29 del Reg. UE n.809/2014.

I **controlli in loco** (art. 49, 50 e 51 Reg. Ue n.809/2014) interessano un campione di domande di pagamento prese in carico dagli uffici regionali e appositamente selezionate in base a specifici criteri di rischio; essi vengono generalmente effettuati prima del versamento del saldo. La selezione del campione viene eseguito in modalità informatizzata attraverso le funzionalità del portale SIAN; gli ispettori che

eseguono tali controlli non devono aver partecipato ai controlli amministrativi riguardanti la stessa domanda, e vengono appositamente incaricati dall'OP AGEA.

I controlli in loco verificano che il progetto sia stato realizzato in conformità delle norme applicabili e coprono tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi. Essi garantiscono che l'operazione possa beneficiare del sostegno FEASR.

Tutti i controlli previsti: controlli amministrativi, visite in situ e controlli in loco vengono eseguiti con l'ausilio di check-list e verbali i cui esiti vengono registrati per il tramite delle specifiche funzionalità del portale SIAN.

Nel corso dei controlli saranno applicate le sanzioni amministrative, in termini di riduzioni graduali, esclusioni ed eventuali revoche, in applicazione del Reg. UE n.1306/2013. Le casistiche e le entità di applicazione delle riduzioni graduali, esclusioni e revoche saranno definite con apposita Delibera di Giunta Regionale (DGR) in applicazione del Decreto MIPAAAF n.1867 del 18 gennaio 2018 e ss.mm.ii. A titolo informativo si fornisce un quadro di riepilogo nell'**Allegato 12** riportanti gli ICO previsti dal VCM della sottomisura 8.2, la tipologia di sanzione, le regole ed il campo di applicazione, rimandando il dettaglio del regime sanzionatorio alla suddetta DGR.

A conclusione dei controlli istruttori delle domande di pagamento viene determinato l'importo liquidabile, sulla base della concessione degli aiuti, degli eventuali anticipazioni e/o acconti già erogati e delle eventuali sanzioni amministrative applicate.

Ai sensi dell'art.63 del Reg. UE n.809/2014:

1. I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi di cui all'articolo 48.

L'autorità competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Essa determina:

a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;

b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domanda di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione del secondo comma, lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) dello stesso comma di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

2. La sanzione amministrativa di cui al paragrafo 1 si applica, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili rilevate durante i controlli in loco di cui all'articolo 49. In tal caso la spesa controllata è la spesa cumulata sostenuta per l'operazione di cui trattasi. Ciò lascia impregiudicati i risultati dei precedenti controlli in loco delle operazioni in questione.

Qualora, in seguito alle verifiche di ammissibilità, si verificano:

- valutazioni di non ammissibilità dell'intero importo dichiarato e rendicontato per la singola domanda di pagamento, ossia di **rigetto totale** della stessa;
- valutazioni di non ammissibilità di singole voci di spesa, ossia di **rigetto parziale** per alcuni importi dichiarati e rendicontati per la singola domanda di pagamento;
- applicazioni di sanzioni amministrative ai sensi del Decreto MIPAAAF n.1867 del 18 gennaio 2018 e ss.mm.ii.;

si applicheranno le disposizioni previste dall'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990 n.241, procedendo al preavviso di rigetto con l'indicazione delle motivazioni. Il beneficiario potrà presentare, entro i termini previsti, eventuali controdeduzioni. Gli uffici istruttori dovranno valutare tali controdeduzioni e assumere il provvedimento finale di rigetto della domanda o, in alternativa, di riammissione.

Le suddette disposizioni sono da applicarsi anche nei casi in cui sia stato eseguito un controllo in situ o in loco presso l'azienda, e il beneficiario abbia sottoscritto il verbale di controllo con i relativi esiti riportanti il rigetto parziale o totale della domanda e l'eventuale applicazione di sanzioni amministrative.

Ulteriori disposizioni relative agli impegni, ai termini ed alle modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa potranno essere stabilite con i successivi provvedimenti dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020.

ALLEGATO 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

| | | |
|-----------------------|--|----|
| Il/la sottoscritto/a: | | |
| Nato a: | | il |
| Residente in: | | |
| Via: | | |

beneficiario degli aiuti previsti dalla Sottomisura 8.2 del Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia, destinatario del provvedimento di concessione emesso con Determina dell'Autorità di Gestione n. _____ del _____

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nella Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 n. _____ del _____ avente ad oggetto **DISPOSIZIONI PROCEDURALI: MODALITA' DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI, DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA E DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO**, e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Fatto a _____ il _____

Firma del Titolare di domanda

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 2

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020**Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"****Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".****REGISTRO GIORNALIERO PRESENZE dal ___/___/___ al ___/___/___**

| | |
|---------------|--|
| N° Registro | |
| N° Pagine | |
| Data Consegna | |
| Destinatario | |

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL BENEFICIARIO

ALLEGATO 3

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE REGIONE PUGLIA 2014/2020

Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste"
Sottomisura 8.2 "Sostegno per l'impianto ed il mantenimento dei sistemi agro forestali".

RENDICONTAZIONE ANALITICA DI SPESA

Agro: _____ Fg. _____ P.IIe _____

| | |
|---------------|--|
| N° Registro | |
| N° Pagine | |
| Data Consegna | |
| Destinatario | |

IL DIRETTORE DEI LAVORI _____

IL BENEFICIARIO _____

ALLEGATO 4

| |
|---|
| DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA' ESECUZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA E CON MANODOPERA DIPENDENTE DEL BENEFICIARIO |
|---|

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di: **Titolare/Legale rappresentante dell'impresa** _____ intestataria di domanda di pagamento di acconto/saldo la sottomisura 8.2 del P.S.R. 204/2020 della Regione Puglia

E

Il/la sottoscritto/a: **Dott. Agr./For.**

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di **Direttore dei Lavori** del progetto di investimenti della ditta _____

In conformità a quanto previsto dalla Determinazione dell'Autorità di gestione del PSR Puglia 2007-2013 che disciplina le Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti per la Sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020,

DICHIARANO

1. Che i lavori di elencati nel Consuntivo Lavori dal _____ al _____ sono stati eseguiti con n. _____ giornate di lavoro prestate da n. _____ lavoratori aziendali, per un costo complessivo pari a Euro _____;
2. Che i lavori di elencati nel Consuntivo Lavori dal _____ al _____ sono stati eseguiti con n. _____ giornate di lavoro prestate dal titolare, per un costo complessivo pari a Euro _____;
3. Che il costo è determinato sulla base del Prezziario Regionale dei lavori ed opere forestali vigente per le voci previste dallo stesso e sulla base della procedura comparativa dei tre preventivi per le voci non previste dal prezziario (trattamenti fitosanitari).

Fatto _____ il _____

Firma del titolare della domanda di pagamento

Timbro e Firma del tecnico

Si allegano copie dei documenti di riconoscimento in corso di validità

ALLEGATO 5

Modello comunicazione antimafia autocertificazione della comunicazione antimafia

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Alla Prefettura – U.T.G. di _____

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

nato/a _____ Prov. _____ il _____ residente a _____

_____ Prov. _____ in via/piazza _____

_____ n. _____

 Titolare dell' impresa individuale Amministratore/Legale rappresentante della società _____**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità****DICHIARA**

- che la predetta impresa è regolarmente iscritta al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____
- che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (1)

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa._____ data _____ firma leggibile del dichiarante ⁽²⁾**N.B.:** la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**⁽¹⁾ Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3,4,5,5ter e art. 10 quater comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 bis c.p. – associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 bis; 630 c.p. –sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 –associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.⁽²⁾ Ove il richiedente è una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori.

ALLEGATO 6

Modello dichiarazione sostitutiva certificazione camerale

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione alla Camera di commercio

(Modello per Società - D.p.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente a _____ prov. _____
 cap _____ invia _____

a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.p.R. n.445/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHARA

in qualità di rappresentante legale della Società _____ che la stessa è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ come segue:

Dati identificativi della Società:

- Numero di iscrizione: _____ ; Data di iscrizione: _____
- Estremi dell'atto di costituzione _____ ; Capitale sociale € _____
- Forma giuridica: _____
- Durata della società _____
- Oggetto sociale: _____
- Codice fiscale/Partita IVA _____
- Sede legale: _____

DICHARA

ai sensi dell'art 85 del dlgs. N. 159/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 218/2012, che all'interno della Società sopra descritta ricoprono cariche sociali i seguenti soggetti (vedi schema allegato n. 4):

DICHARA

che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. n. 159/2011.

DICHARA

altresi, che la società gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura prevista dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

DICHARA

infine, che la società non si trova nelle situazioni di cui all'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ ; Data: _____ ;

(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità

ALLEGATO 7

Modello dichiarazione sostitutiva familiari conviventi**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
prov. _____ il _____ residente a _____
via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____ della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

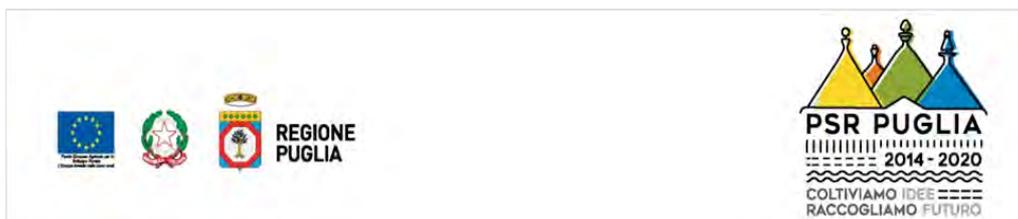
ai sensi del d.lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo _____ Data: _____

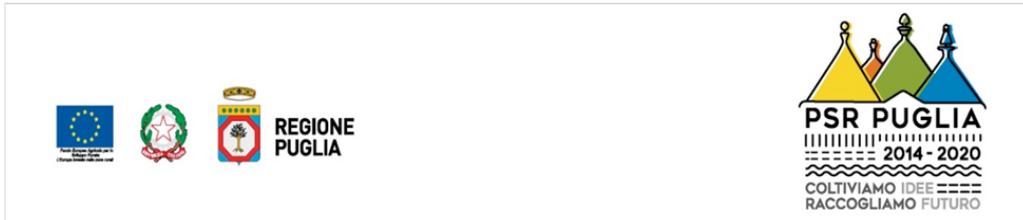
(firma per esteso e leggibile)

Si allega: copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità



ALLEGATO 8 - Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia

| Tipologia impresa | Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lgs. n. 218/2012 |
|--|---|
| <i>Impresa individuale</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. titolare dell' impresa 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| <i>Associazioni</i> | legali rappresentanti + familiari conviventi |
| <i>Società di capitali</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. amministratori 3. direttore tecnico (se previsto) 4. sindaci 5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4) 6. socio (in caso di società unipersonale) 7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza 8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti |
| <i>Società semplice e in nome collettivo</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. tutti i soci 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| <i>Società in accomandita semplice</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. soci accomandatari 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| <i>Società estere con sede secondaria in Italia</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| <i>Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa 2. familiari conviventi di cui al punto 1 |
| <i>Società personali</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata 2. direttore tecnico 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |
| <i>Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. componenti organi di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti |
| <i>Consorzi ex art. 2602 ce. non aventi attività esterna e per i gruppi di europee di interesse economico</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. legale rappresentante 2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione 3. direttore tecnico (se previsto) 4. imprenditori e società consorziate (e relativi legale rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione) 5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti |
| <i>Raggruppamenti temporanei di imprese</i> | <ol style="list-style-type: none"> 1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società 2. direttore tecnico (se previsto) 3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2 |



**ALLEGATO 9 - DICHIARAZIONE DELL'IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI FINANZIATI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'**

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a: _____

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____

Alla: _____

In qualità di: _____ Titolare/Legale rappresentate dell'impresa esecutrice:

In riferimento alle fatture emesse per l'esecuzione dei lavori di:

DICHIARA

1. Che, per le fatture sottoelencate:

| | | | |
|-----------|-------|-----|-------|
| Fatt. nn. | _____ | del | _____ |
| | _____ | del | _____ |

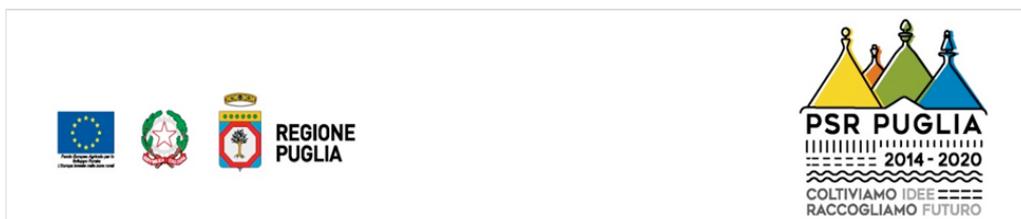
NON SUSSISTONO NOTE DI CREDITO NEI CONFRONTI DEL CLIENTE _____;

2. L'osservanza degli obblighi imposti dalle normative vigenti in termini di sicurezza dei lavoratori e di contribuzione previdenziale.

Fatto a _____ il _____

Firma dichiarante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità

**ALLEGATO 10 - DICHIARAZIONI DEL BENEFICIARIO****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'**

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____

Alla: _____

In qualità di Titolare domanda di pagamento acconto/saldo n. _____

DICHIARA

1. Che, nei confronti delle ditte fornitrici/operai fornitori di prestazioni relative agli interventi finanziati, non sussistono note di credito;
2. Di impegnarsi ad informare il Servizio Territoriale competente qualora, successivamente alla presente dichiarazione, fossero emesse note di credito;
3. Di non aver commesso, nei precedenti cinque anni, azioni che determinino l'esclusione dalle sovvenzioni del fondo FEASR;
4. Di non aver beneficiato, per gli interventi finanziati con la sottomisura 8.2 del PSR Puglia 2014-2020, di altri contributi o agevolazioni pubbliche concesse a qualsiasi titolo.

| | | |
|----|--------------------------|---|
| 5. | <input type="checkbox"/> | Di rispettare le vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (per i beneficiari che assumono manodopera); |
| | <input type="checkbox"/> | Di non ricadere nell'obbligo del rispetto delle vigenti norme in materia di regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria - (per i beneficiari che non assumono manodopera). |

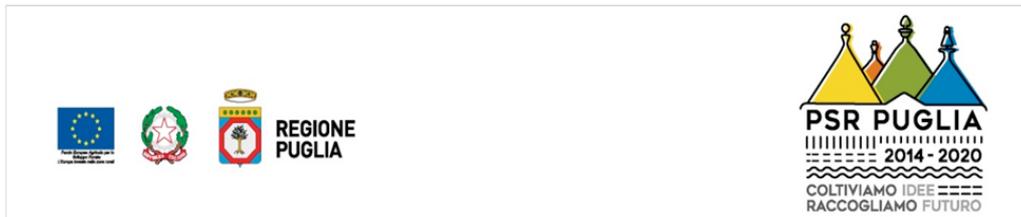
barrare l'opzione di pertinenza

| | | |
|----|--------------------------|--|
| 6. | <input type="checkbox"/> | Di rispettare quanto previsto dalla L. R. n. 28/2006 <i>Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare</i> (per i beneficiari che assumono manodopera); |
| | <input type="checkbox"/> | Di non ricadere nell'obbligo del rispetto della L. R. n. 28/2006 <i>Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare</i> (per i beneficiari che non assumono manodopera). |

barrare l'opzione di pertinenza

| | | |
|----|--------------------------|--|
| 7. | <input type="checkbox"/> | Di rispettare le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR); |
| | <input type="checkbox"/> | Di non ricadere nell'obbligo del rispetto delle norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008 e di non essere in possesso della relativa documentazione (Attestato RSPP e DVR). |

barrare l'opzione di pertinenza

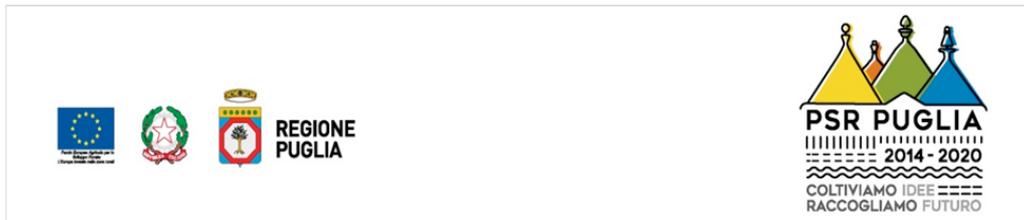


8. Di impegnarsi all'esecuzione degli interventi di manutenzione e conservazione degli investimenti secondo quanto previsto dal paragrafo 5 delle Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli imboscamenti e dei sistemi agro-forestali di cui alla DAG n.207/2017 e ss.mm.ii
9. Di impegnarsi alla prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS e DdP per la manutenzione ed i mancati redditi, secondo quanto sarà stabilito in seguito al collaudo degli investimenti con i conseguiti atti amministrativi.

Fatto a _____ il _____

Firma dichiarante

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità



**ALLEGATO 11 - DICHIARAZIONI CONGIUNTE DEL TECNICO E DEL BENEFICIARIO
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI NOTORIETA'**

Ai sensi degli artt. 46 e 47, D.P.R. 28 Dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. medesimo.

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____

Alla: _____

In qualità di Titolare domanda di pagamento acconto/saldo n. _____

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____

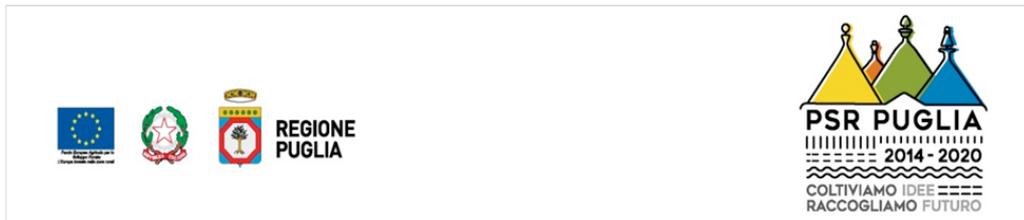
Alla: _____

In qualità di TECNICO DIRETTORE DEI LAVORI del titolare della domanda di pagamento acconto/saldo n. _____

DICHIARANO

| | | |
|----|--------------------------|--|
| 1. | <input type="checkbox"/> | Che gli investimenti rendicontati sono stati eseguiti nel pieno rispetto di tutte le norme, prescrizioni, pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. previsti dalle vigenti normative urbanistiche, ambientali, idrogeologiche, ecc. |
| | <input type="checkbox"/> | Che per gli investimenti rendicontati non è prevista l'acquisizione di pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc. |

barrare l'opzione di pertinenza

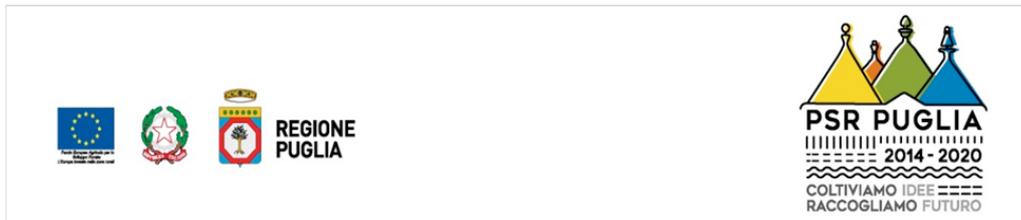


- | | |
|----|--|
| 2. | Che sono state regolarmente eseguite le comunicazioni di inizio lavori, previste dalle vigenti normative, agli Enti Competenti, per gli investimenti rendicontati. |
|----|--|

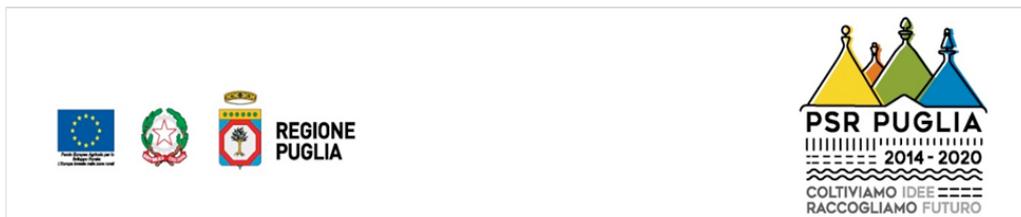
Fatto a _____ il _____

Timbro e Firma del tecnico

Firma del titolare della domanda di pagamento


ALLEGATO 12 – Riepilogo delle casistiche di Revoca, Esclusione e Riduzione Graduale

| Sanzioni amministrativa ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e D.M. 1867 del 18/01/2017 | | | | |
|---|---|-----------------------|---|---|
| ICO - VCM SOTTOMISURA 8.2 | | Tipologia di sanzione | Regola di applicazione della sanzione | Campo di applicazione |
| IC14603 | Non produrre false dichiarazioni | Decadenza | Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti | Domande di Anticipo, Acconto e Saldo |
| IC4087 | Mantenimento della posizione utile in graduatoria alla fine della concessione del contributo | Decadenza | Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti | Domande di Anticipo, Acconto e Saldo |
| IC14592 | Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti | Decadenza | Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti | Domande di Acconto (controlli in loco) e Domande Saldo (controllo in situ) |
| IC9165 | Rispetto delle norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (Verifica della documentazione in materia di sicurezza sul lavoro: Attestato RSPP e DVR per i casi di pertinenza) | Decadenza | Non ammissibilità DdS - Revoca degli aiuti | Domande di Acconto e Saldo |
| IC14860 | Consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti | Decadenza | Revoca degli aiuti | ex-post |
| IC14905 | Rispetto del Piano di Coltura e Conservazione | Decadenza | Revoca degli aiuti | ex-post |
| IC14594 | Impiegare materiale di propagazione delle specie autoctone consentite, munito di certificazione di origine e fitosanitaria, in conformità alle | Esclusione /Decadenza | Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa riferite a piante NON conformi alle norme di certificazione | Domande di Acconto e Saldo |
| IC14863 | Divieto di doppio finanziamento, divieto di richiesta o beneficio di altro finanziamento pubblico per la medesima operazione | Esclusione /Decadenza | Non ammissibilità degli eventuali interventi che risultano finanziati con altri fondi | Domande di Acconto e Saldo |
| IC14976 | Mantenimento della superficie oggetto di intervento stabilita nella concessione degli aiuti | Esclusione /Decadenza | Non ammissibilità delle eventuali superfici oggetto di intervento NON conformi alla concessione degli aiuti | Domande di Acconto e Saldo |
| IC14605 | Realizzazione del programma di investimenti oggetto delle concessione | Esclusione /Decadenza | Non ammissibilità degli eventuali investimenti NON previsti dal computo metrico approvato con la concessione degli aiuti | Domande Saldo |
| IC14978 | Prosecuzione degli impegni previsti per la presentazione delle DdS/DdP per le manutenzioni, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione ed eventuali atti correlati | Esclusione | Esclusione dal pagamento delle annualità interessate dalla violazione per la mancata esecuzione degli interventi di manutenzione previsti | Domande successive al collaudo per il pagamento dei premi annualità di manutenzione (domande misure a superficie) |
| IC9143 | Conto corrente dedicato attivo | Esclusione | Non ammissibilità delle voci di spesa non pagate attraverso il c/c dedicato | Domande di Acconto e Saldo |
| IC7436 | Attivazione, prima dell'avvio dei pagamenti per gli investimenti oggetto di DdS, del conto corrente dedicato | Esclusione | Non ammissibilità delle voci di spesa non pagate attraverso il c/c dedicato | Domande di Acconto e Saldo |
| IC14606 | Conformità degli interventi realizzati | Esclusione | Non ammissibilità degli eventuali interventi NON conformi alla concessione degli aiuti | Domande di Acconto |
| IC4085 | Tipologia degli interventi ammissibili | Esclusione | Non ammissibilità degli eventuali interventi NON approvati con la concessione degli aiuti | Domande di Acconto e Saldo |
| IC4078 | Completezza formale e documentale della DdP (anticipo/acconto/saldo) | Esclusione | Non ammissibilità delle voci di costo per i quali la documentazione NON risulti completa | Domande di Acconto e Saldo |
| IC14574 | Condizioni di ammissibilità delle spese | Esclusione | Non ammissibilità delle eventuali voci di spesa NON conformi alla concessione degli aiuti | Domande di Acconto e Saldo |



| Sanzione amministrativa ai sensi del Reg. UE n.1306/2013 e D.M. 1867 del 18/01/2017 | | | | |
|--|---|------------------------------|---|---|
| ICO - VCM | | Tipologia di sanzione | Regola di applicazione della sanzione | Campo di applicazione |
| IC13284 | Osservare i termini e le modalità di esecuzione degli interventi previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati. | Riduzione Graduale | Violazione dei termini dei vari adempimenti previsti dalla concessione degli aiuti e dagli atti conseguenti | Domande di Acconto e Saldo |
| IC1437 | Adeguatezza pubblicità dell'investimento - controllo in situ | Riduzione Graduale | Violazione delle regole per la pubblicità degli interventi finanziati dal PSR Puglia 2014-2020 | Domande di Acconto e Saldo |
| IC12085 | Adeguatezza pubblicità dell'investimento - controllo ex-post | Riduzione Graduale | Violazione delle regole per la pubblicità degli interventi finanziati dal PSR Puglia 2014-2020 | ex-post |
| IC14600 | Comunicare, a mezzo P.E.C., al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal bando e dai successivi atti amministrativi correlati | Riduzione Graduale | Violazione del termine dei 30 giorni per le eventuali variazioni relative alla posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità | Domande di Acconto e Saldo |
| IC1026 | Requisiti minimi in materia ambientale (art. 6 del reg. 807/14) | Riduzione Graduale | Violazione dei Requisiti minimi stabiliti dall'art. 6 del Reg. UE n.807/2014 | Domande di Acconto e Saldo |
| IC9163 | Rispetto della LR 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e RR 31 del 27 novembre 2009 | Riduzione Graduale | Violazione della Legge Regionale 28/2006 accertata a seguito di verifiche da parte degli organi competenti | Domande di Anticipo, Acconto e Saldo |
| IC2462 | Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Bando di gara e Capitolato d'oneri | Riduzione graduale | Violazione delle normative vigenti in tema di Appalti Pubblici | Domande di Acconto e Saldo |
| IC2465 | Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Valutazione delle offerte | Riduzione graduale | | |
| IC2466 | Rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici di opere e forniture di beni e servizi - Attuazione del contratto | Riduzione graduale | | |
| IC14596 | Gestione del sistema agro-forestale finanziato secondo le prescrizioni tecniche impartite dalla Regione in sede di collaudo dell'impianto | Riduzione Graduale | Violazione delle prescrizioni tecniche impartite dalla regione in sede di collaudo dell'impianto | Domande annuali di pagamento per gli interventi di manutenzioni |